

Gestione di eventi

Dal calcio al concerto

■ Esposizioni, mostre e allestimenti – ma anche festival, manifestazioni sportive e concerti – richiedono professionalità in grado di occuparsi di gestione e organizzazione. Per coprire questo spazio gli atenei si sono attrezzati con corsi e programmi che includono materie legate alle lingue, alla comunicazione, al management, all'informatica e alla sicurezza. Commenta Marisa Sestito, coordinatrice del master di I livello intitolato Gestire gli eventi dell'università di Udine: «Il corso, arrivato all'ottava edizione, è nato per l'organizzazione di eventi sportivi e poi si è diversificato fino a coprire manifestazioni di ogni genere». Nell'immediato futuro, prosegue Sestito,



«potrebbero aprirsi altri spazi occupazionali, per esempio nell'organizzazione della sicurezza negli stadi in occasione di partite di calcio, che andrebbero ad aggiungersi alle possibilità lavorative in festival, concerti, congressi, fiere e camere di commercio». Aggiunge Ruggero Eugeni, direttore dell'alta scuola di comunicazione e spettacolo dell'università Cattolica di Milano: «In quest'area abbiamo articolato

l'offerta formativa seguendo due indirizzi: da un lato c'è il master in eventi culturali specializzato in progettazione di festival e spettacoli di teatro, danza e musica, a cui si iscrivono ragazzi con alle spalle per lo più lauree in scienze della comunicazione, discipline economiche e Dams; dall'altro lato c'è il master in eventi culturali per eventi espositivi e interventi d'arte, cui si iscrivono anche i ragazzi con lauree in beni culturali e storia dell'arte». Nel primo indirizzo, termina Eugeni, le opportunità d'impiego arrivano da cooperative e società di consulenza in organizzazione di eventi, mentre nel secondo caso sono soprattutto fondazioni, musei e teatri, nell'ambito di uffici stampa e relazioni esterne, a offrire più possibilità.